



## **La Sardegna con i Borghi a Roma il 18/5**

*Le località isolate arrivano alle Terme di Diocleziano per la mostra “Ai confini della Meraviglia”*

16 maggio 2017, Roma – Continuano a sfilare le Regioni italiane con i loro Borghi alle Terme di Diocleziano per la mostra “Ai confini della Meraviglia”. Giovedì, 18 maggio, la Sardegna sarà “padrona di casa”. Sarà illustrata l'azione “Primavera nei borghi di eccellenza”, rassegna itinerante promossa dalla Regione per valorizzare i borghi tramite un turismo sostenibile anche in bassa stagione, non solo attraverso la promozione delle loro peculiarità di paesaggio urbano e naturalistico, di storia, cultura, enogastronomia, ma anche tramite un'esperienza turistica autentica e “slow”, lontana e complementare rispetto a quella delle località più famose. Negli ambienti delle terme di Diocleziano ci sarà il Coro tradizionale di Aggius, una rappresentanza del Museo dell'Intreccio mediterraneo, ospitato nel Castello dei Doria di Castelsardo, realtà unica a livello nazionale sull'arte della cestineria e sito museale più visitato della Sardegna. Inoltre alcuni rappresentanti del territorio di Gavoi con i costumi tradizionali del gruppo folk.

### **Vuoi saperne di più**

Il patrimonio insediativo della Sardegna è di grandissimo pregio, e ha lasciato testimonianze che risalgono fino alla civiltà nuragica, ovvero dall'Età del Bronzo. Poi questo fondamentale presidio nel cuore del Mediterraneo si è sviluppato per secoli su linee differenti: sulla costa continui scambi e incroci di popolazioni e civiltà diverse, nell'interno spesso caratteristiche di isolamento che ha conservato caratteri “primigeni” assolutamente interessanti. E anche oggi queste linee si riflettono in quello che è lo sviluppo turistico dell'isola: accanto a località conosciutissime e già al centro del turismo internazionale, ce ne sono almeno altrettante che presentano spazi molto ampi di valorizzazione, anche perchè offrono un tipo di esperienza completamente diverso. E su questo aspetto la Regione Sardegna ha scelto di investire con un interessante progetto, “Primavera nei borghi di eccellenza”, che verrà illustrata, insieme alle tipicità ed eccellenze di diversi borghi e località, in occasione della giornata di giovedì alle Terme di Diocleziano. Si tratta di una rassegna itinerante promossa dalla Regione per valorizzare i borghi sardi di Bosa, Galtelli, Laconi, Gavoi, Oliena, Aggius, Sardara e Castelsardo con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo turistico sostenibile anche in bassa stagione,



non solo attraverso la promozione delle loro peculiarità dal punto di vista del paesaggio urbano e naturalistico, la storia, la cultura e l'enogastronomia, ma anche grazie all'offerta di un'esperienza turistica autentica e "slow", lontana e complementare rispetto a quella delle località più famose e affollate. Ma come accennato la Sardegna porterà a Roma anche tradizioni, suoni e produzioni artigianali alle Terme di Diocleziano: ad esempio il Coro di Aggius "Galletto di Gallura", attivo dalla prima metà degli anni settanta, che esegue brani solo ed esclusivamente tradizionali Aggesi. Saranno presenti poi alcune artigiane in rappresentanza del Museo dell'Intreccio Mediterraneo di Castelsardo, custode di un sapere antico, non scritto ma ancora oggi documentato e tramandato dagli abitati del borgo medievale alle nuove generazioni. Nelle vie della città è possibile incontrare le cestinaie, figure storiche e moderne, che al di fuori dall'uscio di casa intrecciano la palma nana, il fieno marino e la rafia, come sentito dovere di comunicazione storica delle tradizioni, verso i turisti e verso i loro stessi concittadini. I loro manufatti, esposti ai turisti e ai passanti, riprendono le tecniche, le forme e i decori della antica tradizione ad intreccio di Castelsardo ma altresì richiamano i gusti personali e il talento innovativo dell'artigiano contemporaneo del luogo.

E ancora da Gavoi, nel cuore della Barbagia, il locale gruppo Folkloristico con i costumi tipici, testimonianza indossata di storia, vita e tradizioni che diventano anche canti e danze.

Infine come ogni mattina ci sarà il laboratorio per bambini e ragazzi sulla geografia e la storia dei borghi italiani, in collaborazione con Legambiente.

È possibile visitare la mostra con ingresso da viale Luigi Einaudi, da martedì a domenica (lunedì chiuso), dalle ore 10.30 alle 19.30 (ultimo ingresso alle 18.30).

Per tutte le informazioni sulla mostra, sul calendario degli eventi, e sul progetto è possibile visitare il sito [www.viaggio-italiano.it](http://www.viaggio-italiano.it).